



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 117 del 07/08/2012

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 luglio 2012, n. 1460

PRUSST "San Michele - Daunia 2000". Accordo di Programma tra Regione Puglia e Comune di Foggia per la realizzazione di un programma di riqualificazione urbana, in variante al P.R.G. vigente. Soggetto proponente: Società "DI SANTO Costruzioni".

L'Assessore Regionale alla Qualità del Territorio, Prof.ssa Angela Barbanente, sulla base dell'istruttoria espletata dal competente ufficio e confermata dal Dirigente del Servizio Urbanistico riferisce quanto segue.

"Il Sindaco del Comune di Foggia con nota prot. n. 78347 in data 02.10.2008 ha richiesto all'Assessorato Regionale all'Assetto del Territorio la convocazione di una Conferenza di Servizi tesa alla verifica del PRUSST "San Michele - Daunia 2000" ed eventuale avvio delle procedure amministrative finalizzate all'approvazione delle varianti urbanistiche sottese alle proposte contenute nello stesso PRUSST.

La suddetta richiesta sindacale si basa sulle premesse, rilevati, visti e considerati di seguito riportati (testualmente):

“PREMESSO CHE:

Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti emetteva con decreto dell' 8 ottobre 1998 n. 1169, pubblicato nella G.U.R.I. del 27 novembre 1998 n. 278, come modificato ed integrato dal Decreto ministeriale 28 Maggio 1999 pubblicato nella G.U.R.I. del 27/07/99 n. 170, un Bando per la promozione di programmi innovativi in ambito urbano e territoriale, denominati PRUSST (Programmi di riqualificazione urbana e di sviluppo sostenibile del territorio).

Con delibera di Giunta Comunale n. 916 del 26/8/99 il Comune di Foggia, in qualità di soggetto promotore, previo avviso pubblico, finalizzato alla selezione di proposte da parte dei privati, redatto conformemente alle prescrizioni di legge, approvava un proprio programma di intervento.

Al Programma aderivano in qualità di soggetti proponenti anche diversi soggetti privati conformemente a quanto previsto dall'art. 5 del DM dell' 8/10/98 e dal bando della Amministrazione comunale, come riportato dalla deliberazione di Giunta comunale n. 916 del 26 agosto 1999.

Con nota del 27 agosto 1999, il soggetto promotore Provincia di Foggia trasmetteva la proposta di programma di riqualificazione urbana e di sviluppo sostenibile del territorio denominata "San Michele - Daunia 2000", protocollata in data 31 agosto 1999 al n. 1172.

Con il DM del 17 maggio 2001, il PRUSST "San Michele" - Daunia 2000" veniva ammesso al finanziamento per la progettazione delle opere pubbliche e l'assistenza tecnica (art. 6 del DM 08/10/1998); - in data 27/11/2002 veniva sottoscritto il Protocollo d'Intesa con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti previsto dall'art. 8 del DM 08/10/1998.

In data 30 maggio 2003, presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, in Roma, si stipulava

l'Accordo Quadro, ai sensi dell' art. 11 del bando allegato al Decreto del Ministro dei Lavori Pubblici 8/10/1998, del Programma di riqualificazione urbana e di sviluppo sostenibile del territorio, promosso dalla Provincia di Foggia, Comune di Foggia, Comune di Cerignola, Comune di Orta Nova, Comune di San Severo, denominato "San Michele - Daunia 2000", che ha definito i tempi e modalità delle procedure attuative del PRUSST.

CONSIDERATO

che il tempo intercorso tra il 30 maggio 2003 (data di sottoscrizione dell'accordo con il Ministero) ed oggi, non è privo di motivazioni procedurali sia interne al percorso dei PRUSST, che interno al percorso di pianificazione del proprio territorio da parte dell' Amministrazione comunale. Infatti, durante tale periodo, si andava a perfezionare la costituzione dell'organo di sorveglianza del PRUSST con le nomine regionali e ministeriali, contemporaneamente maturava l'approvazione di importanti strumenti operativi urbanistici dell'Amministrazione comunale (D.P.P.) ed il Piano Urbano del Traffico che dovevano e devono rappresentare riferimento rispetto al quale omologare gli interventi previsti nel PRUSST sul territorio comunale;

che in data 26/10/2005 con deliberazione n. 121 il Consiglio Comunale approvava gli obiettivi e le strategie di intervento ed attuazione del PRUSST "San Michele - Daunia 2000", dando mandato al Dirigente dell' ASA Ambiente e Territorio Ing. Dante de Leo, di costituire e coordinare un gruppo intersettoriale (Urbanistica, LL.PP., Programmazione, Sviluppo Economico e Bilancio), costituito da specifiche professionalità tecniche, nominate "ad hoc", per verificare la persistenza della disponibilità dei soggetti proponenti alla realizzazione di quanto a suo tempo proposto;

VISTA

La relazione tecnico-programmatica, consegnata all'Amministrazione, il gruppo tecnico di lavoro all'uopo costituito in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale n. 121/05 e della deliberazione di Giunta Comunale n. 619 del 29/12/2005, che descrive i contenuti, le strategie e gli obiettivi della Amministrazione, riferisce sulle che i soggetti pubblici e privati hanno presentato in coerenza ai principi guida sanciti nei documenti Ministeriali ed agli indirizzi fissati dai diversi tavoli di concertazione tenutisi che concorre altresì alla fase di studio delle coerenze con il "progetto di territorio" rassegnato con il DPP del Comune di Foggia;

RILEVATO

che il territorio interessato al Comune di Foggia continua ad essere caratterizzato da notevole declino socio- economico con rilevanti problemi di disoccupazione, con accentuato degrado urbano e con gravi carenze in tema di fabbisogno abitativo, elementi che ancora oggi, ed in maniera più grave rispetto al momento della presentazione del programma, costituiscono di fatto un freno per uno sviluppo dell'intero territorio ed un pericoloso serbatoio di marginalità sociale, per cui si conferma imprescindibile e necessaria un'azione integrata e programmata al fine di poter superare detti punti critici, azione che può definirsi nell'ambito del PRUSST per la quota parte di competenza di questa Amministrazione comunale;

CONSIDERATO

che dietro istanza di alcuni soggetti presenti con le loro proposte nel PRUSST, è intercorsa Sentenza del TAR che obbliga l'Amministrazione ad attivare il procedimento entro 90 gg., pena la nomina di un Commissario ad acta;

che nel caso di inattività dell' Amministrazione Comunale subentrerebbe la nomina di un Commissario ad acta con competenze di chiusura dei procedimenti connessi all'attuazione del PRUSST - relativamente alla parte di competenza di questa Amministrazione Comunale;

Vista

La relazione dell'avvocatura civica datata 20 dicembre 2007 dalla quale si riporta integralmente quanto

segue:

“Alla luce di quanto innanzi, per quello che è di mera competenza dello scrivente Ufficio, che non può che riferirsi esclusivamente alla liceità del percorso amministrativo, nonché rispetto alle “anomalie” riscontrate, si riporta quanto segue:

a) ... omissis;

b) ... omissis;

c) ... omissis;

d) Per quanto sopra e considerato il perfezionamento della procedura con quanto al punto c), non si ravvedono elementi ostativi alla definizione della stessa, anche alla luce della intercorsa sentenza del TAR che obbliga l'Amministrazione ad attivare il procedimento entro 90 gg., pena la nomina di un commissario ad acta. Ad ulteriore rafforzamento della necessità di provvedere alla chiusura del procedimento vi è anche la considerazione che deriva dalla consapevolezza che in riferimento a un programma che incide notevolmente sull'assetto del territorio, il Comune (per esso il Consiglio Comunale) non può vedersi espropriato della prerogativa che ne deriva dalle attuali norme degli Enti Locali di gestione del proprio territorio;

RITENUTO

che in riferimento a un programma che incide notevolmente sull'assetto del territorio, il Comune (per esso il Consiglio Comunale) non può vedersi espropriato della prerogativa che ne deriva dalle attuali norme degli Enti Locali di gestione del proprio territorio;

In proposito va innanzi tutto evidenziato che il DPP del Comune di Foggia, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 del 9/03/2006, espressamente riporta (pag. 8):

“In quest'ottica la gestione urbanistica conseguente all'approvazione del Dpp, nella fase transitoria, sino all'adozione del nuovo PUG, sarà improntata a principi e pratiche di programmazione da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale. Atteso che la redazione e l'approvazione del PUG, per ordine naturale, non avrà tempi brevissimi.

Rientrano in questa fase transitoria:

Omissis

- delibera per la rimodulazione dei PRUSST;

Omissis”

che sempre il DPP a pag. 59 sempre a proposito dei PRUSST:

“Il Prusst “San Michele - Daunia 2000 (al quale il Comune di Foggia ha aderito con DGC n. 916 del 26/08/99) è stato ammesso a finanziamento per la progettazione delle opere pubbliche e l'assistenza tecnica con DM del 17/05/2001.

L'obiettivo precipuo dei PRUSST (programmazione concertata estesa al territorio extraurbano) era la riqualificazione dell'insediamento (in particolare, quelle relative al rapporto infrastrutture / insediamento urbano-produttivo).

Nel caso di Foggia, sia il respiro territoriale del programma PRUSST “San Michele - Daunia 2000”, sia l'obiettivo della riqualificazione della struttura urbanoproduttiva e, più in generale, della sostenibilità ambientale, va verificato ed aggiornato dato il tempo trascorso, ipotizzando una eventuale rimodulazione in coerenza con le necessità rilevate dal DPP.”

Che sempre nel DPP (pag. 97) si individua nel PRUSST un possibile strumento di risposta all'emergenza casa, e che lo stesso dovrà essere rimodulato secondo il “progetto territorio” rassegnato dal DPP (pag. 143);

CONSIDERATA ALTRESI'

la necessità di rendere esecutive le linee programmatiche tracciate nel DPP del Comune di Foggia; che per la sua valenza programmatoria il PRUSST contribuisce alla costruzione di un coeso quadro di interventi anche infrastrutturali che, coerentemente con gli altri strumenti pianificatori in corso di stesura da parte della Amministrazione (pianificazione strategica, nuovi fondi FSER del POR 2007 - 2013, fondi FAS), possono concorrere alla realizzazione tramite diverse tipologie di finanziamento, per cui ne deriva la necessità di approvazione quale strumento di programmazione, da parte del Consiglio Comunale;

CONSIDERATO

Che tra le varie proposte pervenute si individua, ai fini della realizzazione delle stesse, il ricorso all'attivazione dell'istituto della variante urbanistica;

che una volta istruite, tali richieste di varianti dovranno essere oggetto di specifica discussione in Consiglio Comunale ai sensi delle norme in vigore e conformemente a quanto dettato dall'accordo quadro, secondo un percorso amministrativo che si allega alla presente formandone parte integrante e sostanziale;

che nella deliberazione di giunta comunale di riattivazione del procedimento amministrativo si è definito il seguente gruppo di lavoro:

- Segretario Generale con compiti di coordinamento;
- Dirigente Servizio Legale - con compiti di raccordo e gestione verbali predisposizione atti prodromici, lì dove necessario, per il ricorso alle varianti urbanistiche che dovranno essere discusse ed eventualmente approvate, conformemente a quanto previsto dalle norme in vigore, in Consiglio Comunale;
- Dirigente Servizio Bilancio.””

Preliminarmente va precisato che le proposte di interventi privati incluse nel PRUSST “San Michele - Daunia 2000”, per le quali ricorrendo aspetti di variante urbanistica al P.R.G. del Comune di Foggia il Sindaco con la predetta nota n. 78347/2008 ha chiesto l'esame in sede di Conferenza di Servizi, sono quelle di seguito elencate:

- TERZORDINE PROV.LE FRANCESCO
- ROBEDI S.r.l.
- VITTOZZI S.r.l.
- DI SANTO COSTRUZIONI S.r.l.
- SILVIA S.p.A.
- LA FENICE S.r.l.
- S.A.D. S.r.l.
- IMMOB. NUNZIO CACCAVO S.r.l.
- IMMOB. F.SCO CACCAVO S.r.l.

In esito a quanto innanzi, previa intesa con l'Assessorato referente nell'apposita conferenza di Servizi, convocata e tenutasi in data 21.10.2008, come da verbale in atti, si è rilevato - tra l'altro - testualmente quanto segue:

“” ... omissis ...

Il coordinatore della direzione tecnica del Comune di Foggia illustra il contenuto della relazione redatta a seguito della deliberazione di giunta comunale n. 46 del 13 marzo 2008, dalla quale deriva in linea generale la coerenza dell'intero programma con il DPP, con riferimento agli aspetti di fabbisogno infrastrutturale, di servizi per la popolazione e di fabbisogno residenziale, fatta salva la necessità di operare specifiche valutazioni di carattere tecnico urbanistico in merito ai singoli interventi proposti.

A questo proposito sottolinea come, rispetto alle originarie schede presentate a suo tempo dai soggetti proponenti privati, conformemente a quanto disposto dal DM dell' 8 ottobre 1998 di promozione del PRUSST, la attività posta in essere da parte del gruppo tecnico individuato dall'Amministrazione abbia introdotto elementi di scostamento, così come richiesto dal Ministero (all. 1), dovuti essenzialmente a:

- a) passaggio da dati generici, contenuti nelle schede elaborate secondo il modello ministeriale, e la necessità di una migliore definizione delle proposte;
- b) attualizzazione degli importi per ogni singola proposta;
- c) scostamenti tra i dati fisici presenti nelle schede e quelli prodotti dagli istanti in sede di presentazione delle proposte progettuali;
- d) necessità di correlare le proposte di opere pubbliche alle reali necessità della città anche con riferimento alla loro localizzazione.

L'Assessore comunale propone, alla luce dell'iter del PRUSST innanzi sinteticamente illustrato e della analisi di coerenza degli interventi come operata nel documento prodotto (relazione generale) e con riferimento specifico alla valutazione degli interventi per i quali ricorrono aspetti di variante, le seguenti modalità operative:

1 - considerazione degli indicatori dimensionali (area di insediamento e volumetrie) rivenienti dalle schede validate dal Ministero delle Infrastrutture come limite superiore. A tale proposito vengono consegnati e lasciati agli atti della conferenza di servizi gli allegati A - B - C - D - E relativi al monitoraggio complessivo del PRUSST così come contenuti nel data base ufficiale del Ministero delle Infrastrutture.

2 - riallineamento al reale bisogno della città, sempre nel rispetto degli obiettivi e degli assi del PRUSST, delle opere pubbliche previste.

3 - per le opere pubbliche, ove previste nei programmi, dovranno essere posti a carico dei proponenti la progettazione esecutiva nonché la relativa realizzazione, al fine di mantenere il carattere integrato degli interventi che è requisito essenziale del PRUSST.

Sulle premesse fatte dalla Amministrazione nonché sulla impostazione e modalità di attuazione proposte dall'Assessore comunale, i responsabili della Regione Puglia concordano, riservandosi valutazioni di merito nel corso dell' esame delle singole proposte che potranno essere rimodulate sia per una migliore funzionalità dell'impianto urbanistico, sia per la previsione di opere pubbliche, al fine di corrispondere alle esigenze della Amministrazione Comunale.

In ogni caso, i responsabili regionali precisano che le proposte private non potranno contenere variazioni sostanziali sulla consistenza volumetrica e catastale, mentre la quantificazione economica delle opere pubbliche previste nel progetto e riportate negli atti di accordi ministeriali dovrà costituire una soglia minima di impegno da parte dei privati.

Infine nella considerazione che trattasi di un programma vasto e complesso, vista la esigenza di discutere singolarmente ed approfonditamente quanto proposto dai diversi soggetti privati, si è ritenuto opportuno calendarizzare l'esame delle singole proposte in tre sedute (il giorno 4.11.2008, il giorno 12.11.2008 e il giorno 20.11.2008).”

Nelle sedute di Conferenza di Servizi rispettivamente del 4.11.08, 12.11.08, 17.11.08 e 20.11.08, come da verbali in atti, i soggetti interessati, proponenti gli interventi privati inclusi nel PRUSST “San Michele - Daunia 2000” sono stati invitati ad illustrare le singole proposte progettuali.

In particolare dal verbale della seduta di Conferenza tenutasi in data 20.11.08- in sintesi - si evince testualmente quanto segue:

“Al di là delle specifiche considerazioni su ogni singolo intervento, per tutti gli interventi si denotano necessità di integrazioni, riguardanti in particolare criteri urbanistici da tenere in debita considerazione, quali:

- Perseguimento di obiettivi di riqualificazione armonica del territorio attraverso il miglioramento degli aspetti compositivi.
- Maggiore raccordo con il disegno del territorio esistente e prefigurato dalla programmazione in atto
- Miglioramento della qualità progettuale urbana
- Necessità di standardizzare i costi unitari per ogni intervento e per tipologia di opere anche al fine di consentire una trasparente comparazione delle proposte.

La conferenza rileva che le singole proposte esaminate, tra l'altro, in generale non prevedono il

coordinamento fra interventi privati e parte destinata alla fruizione pubblica, la relativa ubicazione in aree più a ridosso del tessuto edificato esistente e la necessaria integrazione con il sistema degli spazi ed infrastrutture pubbliche preesistenti.

In secondo luogo, la edilizia abitativa per le classi sociali svantaggiate (edilizia residenziale pubblica) non risulta integrata alla edilizia residenziale privata. La conferenza ritiene tale integrazione necessaria e da garantire destinando comunque all'edilizia residenziale pubblica interi immobili allo scopo di evitare condomini misti di difficile gestione da parte della A.C.. Inoltre, al pari delle aree per standards pubblici, essa non dovrà essere ubicata nelle parti più marginali dell' area di intervento.

Dovrà altresì essere chiaramente distinto nel prospetto economico-finanziario il costo delle opere da cedere alla A.C. indicando in modo analitico i costi unitari relativi e distinguendo fra quelle dovute in base alle norme di legge e quelle in esubero.

Per quanto sopra la conferenza si aggiorna a giorno 1 dicembre 2008.””

Ancora, dal verbale della seduta dell'1/12/2008 si rileva testualmente quanto si seguito si riporta: “”Facendo seguito alla precedente conferenza di servizi ed alla luce della acclarata necessità di approfondimenti dei parametri tecnici delle proposte, nonché al fine di determinare una lettura unitaria degli interventi e del quadro complessivo del valore aggiunto per l'Amministrazione, si è svolta specifica riunione. Dopo aver sommariamente analizzato le proposte di cui trattasi, la conferenza rileva la necessità di disporre di un quadro complessivo dei dati finanziari ed urbanistici per ogni singola proposta.

In tal senso ai tecnici del Comune viene affidato il compito di predisporre tale quadro sinottico che tenga conto dei seguenti elementi:

1. Raffronto tra scheda ministeriale, proposta presentata alla commissione comunale, proposta presentata in conferenza;
2. indice di fabbricabilità territoriale;
3. volumetria edilizia residenziale;
4. volumetria edilizia non residenziale;
5. volumetria complessiva
6. numero abitanti insediabili;
7. numero alloggi da realizzarsi;
8. Costo Opere Pubbliche
9. Costo Opere Private
10. Costo Totale degli Interventi
11. Calcolo Oneri di Urbanizzazione
12. Costo Opere Pubbliche al netto degli oneri urbanizzativi
13. Incidenza del Costo delle OO.PP. sul costo complessivo dell'intervento
14. Costo delle maggiori opere OO.PP. previste
15. Incidenza del Costo delle maggiori OO.PP. sul costo complessivo dell'intervento
16. Incidenza del Costo delle maggiori OO.PP. sul costo dell'intervento privato
17. Incidenza del costo delle opere pubbliche da cedere (al netto degli oneri) in rapporto alla volumetria di edilizia privata;
18. Investimento per opere pubbliche per ogni abitante insediabile
19. Investimento per opere pubbliche per numero di alloggi complessivi da realizzarsi
20. Confronto tra i bandi in atto, al fine di accertare la coerenza delle proposte con la politica urbanistica perseguita con i recenti bandi pubblici approvati dal Comune.””

In data 13-02-2009 con nota n. 1228 l'Assessore Comunale all'Urbanistica trasmetteva, conformemente a quanto deciso nella seduta di Conferenza di Servizi dell'1/12/2008 gli atti - predisposti dall'Ufficio Tecnico - di seguito riportati:

- Relazione Generale;

- Relazioni tecniche urbanistiche sulle proposte PRUSST pervenute dai privati;
- Ortofoto (maggio 2005) - scala 1:10.000;
- Confronto con il P.U.T.T. - scala 1:10.000;
- Confronto con il P.A.I - scala 1:10.000;
- Confronto con il P.C.T. - scala 1:10.000;
- Confronto con il Piano di Protezione Civile - scala 1:10.000;
- Confronto con il Piano Generale del Traffico Urbano (n.2 elaborati) - scala 1:10.000.

In particolare la Relazione Generale, redatta sulla scorta delle determinazioni assunte nelle riunioni di Conferenza di Servizi tenutesi a tutto l'1/12/2008 affronta i seguenti aspetti:

1. I Programmi di Riqualificazione Urbana e di Sviluppo del Territorio;
2. I Contenuti del Prusst San Michele - Daunia 2000;
3. I Contenuti del Prusst San Michele Daunia 2000 del Comune di Foggia;
4. La Coerenza delle Proposte dei Proponenti Privati con gli Obiettivi del Prusst;
5. Correlazioni Temporali delle Proposte;
6. La Coerenza delle Proposte dei proponenti privati con il Dpp;
7. Correlazioni Generali con la Vincolistica;
8. Tabelle Parametriche Sinottiche delle singole proposte;

pervenendo ad attestare la coerenza, di cui in questa sede si prende atto, delle proposte private incluse nel PRUSST "San Michele - Daunia 2000" sia con gli obiettivi fissati dallo stesso Programma sia con il D.P.P. - approvato dal Consiglio Comunale con delibera n. 23 in data 9/3/2006.

A seguito dell'integrazione documentale di cui innanzi il Sindaco del Comune di Foggia con telegramma acquisito al prot. Reg.le n. 3296 in data 27/03/09 convocava per il giorno 30/03/2009 un'ulteriore seduta di Conferenza di Servizi per la definizione ed eventuale chiusura della procedura inerente il PRUSST "San Michele - Daunia 2000".

Nella seduta del 30.03.2009 la Conferenza di Servizi perviene alle seguenti conclusioni (testualmente):

“”Ripercorse le fasi di lavoro a partire dalla prima richiesta inviata dalla Amministrazione Comunale, esaminati gli atti documentali predisposti dall' Ufficio Tecnico del Comune, con riferimento particolare alla "Relazione Generale" ed alle valutazioni tecniche urbanistiche relative alle singole proposte, trasmesse con nota comunale n. 1228/09, e sulla scorta delle valutazioni tecnico-economiche operate nelle precedenti riunioni e rilevabili dagli specifici verbali, nonché sulla scorta delle schede elaborate per ogni singolo intervento, con evidenziazione dei vantaggi per l'Amministrazione Comunale, come rilevabili dal quadro sinottico richiesto dal verbale n. 6 e prodotto in data odierna e delle criticità rilevate in sede di conferenza di servizi, la conferenza perviene alle seguenti determinazioni:

Il PRUSST, così come rimodulato in relazione ai criteri propri dell' originario Decreto Ministeriale nonché in virtù di una fisiologica attualizzazione degli importi, presenta requisiti di integrazione (pubblico/privato, funzioni residenziali/servizi, attrezzature ed infrastrutture pubbliche) e di coerenza rispetto al perseguimento di obiettivi di rilevanza strategica e di interesse pubblico per l' Amministrazione Comunale (quali soluzioni per affrontare l'emergenza abitativa, rimozione di situazioni di degrado fisico e disagio socio economico, realizzazione di infrastrutture di carattere territoriale specie in corrispondenza di alcuni assi fondamentali di penetrazione urbana, risposta alla domanda di servizi e attrezzature per l'università, soluzioni realizzative di previsione di mobilità) certamente superiori rispetto al programma a suo tempo presentato

Vi è inoltre da evidenziare che, nonostante il venir meno del finanziamento pubblico, nella sua rimodulazione attuale il PRUSST presenta un rapporto fra interventi privati e opere pubbliche superiore a quello prefigurato dall'originario programma attivato a suo tempo con l'accordo quadro.

La conferenza chiude i lavori ritenendo di aver pienamente corrisposto a quanto richiesto nella nota sindacale prot. n. 0078347 del 2.10.2008.””

A seguito delle risultanze conclusive della suddetta conferenza di Servizi del 30-03-2009, il Consiglio Comunale di Foggia in data 20.04.2009 con atto n. 44 avente ad oggetto "Dal D.P.P. al P.U.G.: fase transitoria. PRUSST San Michele Daunia 2000. Approvazione e aggiornamento del Programma ed autorizzazione al Sindaco alla richiesta di Accordo di Programma" delibera testualmente:

- 1) Di prendere atto che il PRUSST San Michele - Daunia 2000 può rappresentare uno strumento operativo che tra il DPP, la redazione del PUG, in corso di organizzazione, tende a soddisfare prioritari bisogni della città (emergenza abitativa ed infrastrutture), perché riattualizzato in maniera coerente con il progetto territorio" delineato con il DPP approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 23 del 9 marzo 2006, così come riportato nello stesso documento e quindi può rappresentare strumento operativo i cui contenuti potranno concorrere a varie forme di finanziamento Comunitarie e non (pianificazione strategica, nuovi fondi FSER del POR 2007 - 2013, fondi FAS) che richiedono espressamente l'inclusione di progettazioni in programmazioni da parte dell'Ente Locale;
- 2) Di approvare e promuovere, ai sensi dell'art. 34 del D.lgs n. 267/2000, per tutti i motivi illustrati in premessa, l'Accordo di Programma finalizzato alla realizzazione del Programma di riqualificazione e Sviluppo Sostenibile del Territorio del Comune di Foggia così come compostosi e dichiarato ammissibile dalle conferenze di servizi svoltesi presso la Regione Puglia - settore urbanistica, nei giorni 21.10.08, 4.11.08, 12.11.08, 17.11.08, 20.11.08, 1.12.08, 30.03.2009 i cui verbali si allegano alla presente formandone parte integrante e sostanziale;
- 3) Di demandare il Sindaco a richiedere al Presidente della Regione Puglia la stipula dei connessi e conseguenti accordi di programma per la realizzazione degli interventi che, come rilevasi dalle schede allegate al verbale n. 7 del 30.03.2009, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, non presentano particolari e/o specifiche criticità;
- 4) Di demandare al Servizio Urbanistica, ove ne ricorrano le condizioni - alla luce delle determinazioni assunte in sede di conferenza di servizi - svoltesi presso la Regione Puglia - Settore Urbanistica, la risoluzione delle criticità emerse per alcuni interventi inclusi nel PRUSST in questione - pena la decadenza delle stesse proposte; il tutto da attuarsi entro e non oltre il termine di trenta (30) giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio della presente delibera;
- 5) Di autorizzare il Segretario generale ad inviare copia della presente deliberazione alla Commissione di vigilanza del PRUSST San Michele - Daunia 2000 nonché al commissario ad acta per ogni attività che gli stessi decidano di porre in essere."

Tra i programmi di cui al punto 4) del dispositivo della delibera di Consiglio Comunale n. 44/2009 in precedenza riportato, che per la sua attuazione presentava particolari criticità vi era quello in ditta DI SANTO Costruzioni.

In data 13.05.2009 la ditta DI SANTO Costruzioni presentava al Comune di Foggia una nuova proposta progettuale redatta al fine di superare le criticità emerse in sede di primo esame da parte della Conferenza di Servizi.

La Giunta Comunale di Foggia in data 04.06.2009 con atto n. 224, tra l'altro, ha deliberato testualmente quanto di seguito si riporta:

- ""- di approvare la relazione del servizio urbanistico comunale - area tecnica, intervenuta a seguito della documentazione ricevuta da parte della ditta Di Santo costruzioni, in data 13 maggio 2009 prot.n.39738;
- di autorizzare il Sindaco alla richiesta di conferenza di servizi con l'Ente Regione per la eliminazione delle criticità della ditta Di Santo costruzioni;
- di autorizzare il Sindaco, alla luce della determinazione della conferenza di servizi per l'eventuale risoluzione delle criticità, alla richiesta e firma dell'accordo di programma relativo, giusta deliberazione di Consiglio Comunale n. 44/2009"".

Successivamente in data 05.06.2009, giusta convocazione del Sindaco del Comune di Foggia datata 04.06.2009, si è tenuta una seduta di Conferenza di Servizi al fine di verificare il superamento delle

criticità rilevate in sede di primo esame del programma proposto dalla ditta DI SANTO Costruzioni, dal relativo verbale si rileva, in sintesi, quanto testualmente di seguito si riporta:

“il Sindaco del Comune di Foggia ha inteso proporre, giusta nota n. prot. 46836 del 5 giugno 2009 richiesta di conferenza di servizi con l’Ente Regione per la eliminazione della criticità ed eventuale conseguente sottoscrizione dell’Accordo.

Tale richiesta si è resa necessaria poiché le risoluzioni inerenti i vari punti componenti le criticità, per i vari soggetti, in alcuni casi si ritengono bisognevoli di approfondimenti congiunti tra Comune e Regione.

Preso atto di quanto innanzi prospettato, la Conferenza passa alla disamina del lavoro svolto dalla Amministrazione Comunale singolarmente per i vari soggetti, e a tal proposito il coordinatore dell’ara tecnica del Comune di Foggia illustra il lavoro svolto, producendo le deliberazioni della giunta comunale per ciascun intervento, nonché le specifiche relazioni elaborate dal servizio urbanistica comunale che si allegano al presente verbale.

Le istanze vengono esaminate e valutate secondo l’elenco di cui alla richiamata nota del Sindaco.

DITTA DI SANTO:

Si prende atto del valore corretto, riguardo al dato di scheda, da intendersi quale limite superiore, così come assunto in seduta di conferenza di servizi, come da verbale n. 1 del 21.10.2008; parimenti si prende atto della titolarità del soggetto proponente..

Pertanto risultano superate tali criticità.

In merito al dato volumetrico, permangono le criticità rilevate in merito al carico insediativo proposto, in relazione al contesto urbano, che presenta una forte densità edilizia, con aggravamento della necessità di servizi in relazione all’incremento di carico urbanistico, connesso alla proposta in questione, rispetto al carico previsto dal vigente P.R.G..

Così come appaiono insufficienti i vantaggi per la Amministrazione Comunale a fronte di quanto generalmente rilevato per le altre proposte oggetto della procedura PRUSST, nonché in riferimento alla procedura utilizzata ovvero art. 34 del D.Lvo 267/2000.

Pertanto la conferenza ritiene che le criticità siano state parzialmente risolte, ed invita il soggetto proponente, cui il presente verbale dovrà essere notificato dalla competente struttura comunale, a formulare proprie deduzioni in esito a quanto innanzi, da valutarsi in sede di nuova seduta di conferenza di servizi.”

Per le stesse motivazioni di cui innanzi, sempre a seguito di specifiche note sindacali di convocazione si sono tenute presso la sede dell’Assessorato alla Qualità del Territorio ulteriori riunioni di Conferenze di Servizi, rispettivamente in data 9.11.2009 e 16.12.2009.

In particolare, dai relativi verbali si rileva testualmente:

Verbale del 09.11.2009

“L’ing. AFFATATO procede sia alla lettura delle criticità sollevate in sede della precedente C. di S., ovvero: “In merito al dato volumetrico, permangono le criticità rilevate in merito al carico insediativo proposto, in relazione al contesto urbano, che presenta una forte densità edilizia, con aggravamento della necessità di servizi in relazione dell’incremento di carico urbanistico, connesso alla proposta in questione, rispetto al carico previsto dal vigente P.R.G.:. Così come appaiono insufficienti i vantaggi per l’Amministrazione Comunale a fronte di quanto generalmente rilevato per le altre proposte oggetto della procedura P.R.U.S.S.T., nonché in riferimento alla procedura utilizzata ovvero art. 34 del D.lvo 267/2000”, sia alle controdeduzioni della ditta proponente di cui alla nota n° 54590 del 02/07/2009.

L’Assessore Prof.ssa BARBANENTE ribadisce, che l’indice di edificabilità fondiaria di 12 mc/mq è eccessivo e comunque ritiene opportuno acquisire una ulteriore documentazione circa la densità fondiaria della maglia urbanistica di riferimento.

Ad esito di quanto innanzi il proponente dovrà reperire aree a standard, per la parte eccedente la

volumetria consentita nella zona B2.1 all'interno della quale è localizzata l'area di intervento.

La ditta precisa che i "vantaggi" per il Comune di Foggia, proposti nella propria nota di cui in premessa, sono tali da rappresentare una sorta di premialità edificatoria, rispetto all'indice volumetrico di 6 mc/mq, a fronte dell'impegno assunto di cedere circa 300 mq. di pianoterra, 800.000,0 euro per il cofinanziamento di opere pubbliche previste nell'attuando PIRP ambito A, nella cui perimetrazione tale area ricade, e che non hanno trovato finanziamento regionale, nonché di intervento di sistemazione di arredo urbano a ridosso dell'area di intervento.""

Verbale del 16.12.2009

"In coerenza con quanto deciso per le altre proposte, considerando che l'intervento risulta conforme alla originaria scheda, la conferenza:

preso atto della rivalutazione del vantaggio per il Pubblico, consistente nella proposta migliorativa di 800.000,0 euro in opere a determinarsi dalla amministrazione;

considerato altresì che rispetto all'indice originario, di cui alle criticità delle precedenti conferenze, lo stesso viene rimodulato abbassandolo ai 10 mc/mq;

considerato altresì che l'intervento si inserisce omogeneamente in un contesto urbano già consolidato con altezze degli edifici proposti omogenee a quelle degli edifici circostanti, nonché servito da viabilità che, per ampiezza e volume di traffico, è in grado di "reggere" anche il nuovo carico insediativo previsto;

considerato infine che l'intervento proposto concorre al completamento di una maglia urbanistica sostanzialmente definita ritiene superate le criticità in precedenza evidenziate.""

Successivamente in data 14.04.2011 il Consiglio Comunale di Foggia, considerato che con gli esiti della conferenza di servizi del 16.12.2009, sopra richiamata si sono risolte le criticità emerse nel corso della istruttoria e che quindi si è assolto a quanto dettato nella deliberazione di Consiglio Comunale n.44 del 29 aprile 2009 con atto n. 14 ha deliberato di autorizzare al Sindaco alla richiesta ed alla firma del relativo accordo di programma.

In relazione a quanto innanzi, il Sindaco del Comune di Foggia con nota prot. n. 55249 in data 23.05.2011 ha richiesto al Presidente della Giunta Regionale la stipula dell'Accordo di Programma al sensi e per gli effetti dell'art. 34 del D.lgs. n° 267/2000 nonché la convocazione di una Conferenza di Servizi al fine di effettuare l'esame contestuale dei vari interessi pubblici coinvolti nel procedimento.

A seguito della suddetta richiesta sindacale in data 5.9.2011, si è tenuta presso la sede dell'Assessorato Reg.le alla Qualità del Territorio ulteriore riunione di Conferenza di Servizi, giusta convocazione con nota prot. n. 9678 del 28.07.2011, le cui risultanze di seguito si riportano testualmente: "L'ing. AFFATATO ripercorre l'iter del progetto in questione e rappresenta che con delibera di Consiglio Comunale n. 16 del 14/04/2011, trasmessa con nota protocollo n. 55229 del 23/05/2011, si è provveduto ad ovviare alle criticità emerse nel corso dei precedenti lavori e si è autorizzato il Sindaco alla sottoscrizione dell'accordo di programma.

In particolare, ai fini di una puntuale ricognizione del lavoro svolto, viene data lettura del verbale di C. di S. del 16 dicembre 2009, dal quale si rileva la conclusione positiva della procedura, in quanto superate le criticità precedentemente rilevate.

La Regione, sulla scorta, del progetto trasmesso con la predetta nota n. 55229 del 23/05/2011, nel ribadire quanto già detto in precedenza, conclude che non necessitano ulteriori precisazioni ed integrazioni in merito agli atti trasmessi e darà corso al prosieguo dell'iter previsto dalla norma per la sottoscrizione dell'Accordo di Programma, fermo restando le propedeutiche necessarie verifiche istruttorie da parte degli Uffici regionali.""

Ciò stante ed entrando nel merito degli atti progettuali trasmessi, così come aggiornati e rielaborati, ad esito delle risultanze delle riunioni di Conferenza di Servizi tenutesi a tutto il 05.09.2011, e sulla scorta della Relazione tecnica - urbanistica all'uopo predisposta dall'U.T.C., si rappresenta quanto segue.

Giova preliminarmente evidenziare che l'intervento in questione proposto dalla Società "DI SANTO

Costruzioni” oggetto di richiesta di Accordo di Programma è localizzato su di un’area all’interno di un contesto urbano definito come zona B ed ubicata lungo la direttrice di Via Lucera - Viale Giotto, classificata dal vigente P.R.G. come Zona B2.1 - edilizia residenziale esistente, distinta in catasto di Foggia al F. n. 79 - mappali n. 1053 (di 1057 mq) e n. 1055 (di 186 mq) per complessivi 1243 mq, il tutto su di un area adiacente ad un piano di riqualificazione urbana già realizzato.

Di seguito, quindi, si riporta la tabella specifica dell’intervento proposto dalla Società “DI SANTO Costruzioni” oggetto del presente provvedimento.

DATI URBANISTICI

-
1. Superficie Territoriale mq. 1243,00
-
2. Volumetria residenziale mc. 10.199,00
-
3. Volumetria non residenziale mc. 2.231,00
-
4. Volumetria complessiva mc. 12.430,00
-
5. Indice di Fabbricabilità Territoriale mc/mq. 10
-
6. Numero Abitanti n. 127
-
7. Numero Alloggi n. 45
-

DATI ECONOMICI

-
- A. Costo opere pubbliche (D.G.R. n. 2268/2008) euro 1.621.138,41
-
- B. Costo opere private (D.G.R. n. 2268/2008) euro 5.997.098,77
-
- C. Costo Totale degli interventi euro 7.618.237,18
-
- D. Calcolo oneri urbanizzativi (se da versare al Comune) euro 367.665,73
-
- E. Costo delle OO.PP. al netto degli oneri urbanizzativi euro 1.313.472,68
-
- F. Incidenza del Costo delle OO.PP. (al netto degli oneri) sul costo complessivo dell’intervento % 17,24
-
- G. Costo delle maggiori OO.PP. previste (al netto delle urbanizzazioni da realizzare) euro
-
- H. Incidenza del costo delle maggiori OO.PP. sul costo complessivo dell’intervento %
-
- I. Incidenza del costo delle maggiori OO.PP. sul costo dell’intervento privato %
-
- L. Incidenza del costo delle OO.PP. (al netto degli oneri) in rapporto a:
- Volumetria edilizia privata: euro/mc. 105,66
 - Volumetria Totale: euro/mc. 105,66
-

M. Investimento in OO.PP. (al netto degli oneri) per:

- Abitanti insediabili: euro/ab. 10.342,30
 - Numero di alloggi: euro/all. 29.188,28
-

N. Incidenza del costo delle OO.PP. (al netto delle urb. da realizzare) in rapporto a:

- Vol. edilizia privata: euro/mc.
 - Volumetria Totale: euro/mc.
-

O. Investimento in OO.PP. (al netto delle urbanizzazioni da realizzare) per:

- Abitanti insediabili: euro/ab.
 - Numero di alloggi: euro/ab.
-

La proposta di cui trattasi prevede:

1. la costruzione di un intervento privato costituito da edifici per civili abitazioni denominati con le lettere "A" - "B" - "C", aventi tipologia multipiano costituiti da n. 6 piani in elevazione pari ad una altezza di 19,50 (altezza media dell'intero comparto)

2. la realizzazione e cessione gratuita al Comune di Foggia, quale "ritorno" collettivo e per gli usi che intenderà farne, di un piano terra per complessivi 290 mq. facenti parte integrante di uno degli edifici previsti denominato con lettera "A".

- corresponsione al Comune di Foggia di euro 800.000,00 per cofinanziamento in opere pubbliche quali PIRP (ambito A) nel quale l'area oggetto di intervento ricade, o in altre opere che l'Amministrazione ha in serbo;

- intervento di arredo urbano e sistemazione a verde sulla particella non interessata da edificazioni, con alberi ad alto fusto con annessa piazza ed arredi urbani;

- monetizzazione degli standard per la parte relativa al superamento dell'i.f.f. di 4 mc/mq. (indice quest'ultimo previsto di norma dal P.R.G. per la zona B2.1 in questione).

L'intervento proposto, in precedenza sinteticamente descritto, è caratterizzato dai seguenti indici e parametri urbanistico - edilizi:

- superficie fondiaria = 1.243 mq
- volume edificabile = 12.430 mc
- indice di fabbricabilità = 10 mc/mq
- volume residenziale = 10.199,00 mc
- volume per terziario = 2.231,00 mc
- abitanti insediabili = 127 ab
- indice capitario = 80 mc/ab
- superficie coperta = 750 mq
- rapporto di copertura = 60%
- superficie parcheggi = 1/10 mc/residenziali

Ai fini del perseguimento dell'interesse pubblico, con tale proposta di Accordo di Programma si prospetta:

- la realizzazione e cessione gratuita al Comune di Foggia, quale "ritorno" collettivo e per gli usi che intenderà farne, di un piano terra per complessivi 290 mq. facenti parte integrante di uno degli edifici previsti denominato con lettera "A";

- il cofinanziamento in opere pubbliche quali PIRP (ambito A) nel quale l'area oggetto di intervento ricade, o in altre opere che l'Amministrazione ha in serbo;

- l'intervento di arredo urbano e sistemazione a verde sulla particella non interessata ad edificazioni, con alberi ad alto fusto con annessa piazza ed arredi urbani;

Per una migliore identificazione del programma costruttivo e dell'area di intervento deve farsi riferimento agli elaborati grafici progettuali di seguito riportati:

- Relazione Tecnica;
- Tav. 1 - Inquadramento: Planimetria catastale - rapp. 1:1.000;
- Tav. 2 - Inquadramento: Aerofotogrammetria - rapp. 1:1.000;
- Tav. 3 - Inquadramento: P.R.G. vigente - rapp. 1:1.000;
- Tav. 4 - Inquadramento: Ortofoto - rapp. 1:1.000;
- Tav. 5 - distacchi ed altezze - scala 1: 200;
- Tav. 6 - planovolumetrico e render - scala 1:200.

Le finalità e gli obiettivi innanzi richiamati, insiti nel complessivo programma costruttivo, consentono di ritenere condivisibile in questa sede il ricorso dell'Amministrazione Comunale all'istituto dell'Accordo di Programma ex art. 34 del D.lvo n. 267/2000, come modello procedimentale peraltro già previsto nell'Accordo di Programma Quadro all'epoca sottoscritto dai soggetti pubblici intervenuti (Comune di Foggia e Regione Puglia).

In un siffatto contesto, l'utilizzo del modulo procedimentale dell'Accordo di Programma consente:

- a) il conseguimento degli effetti di variante urbanistica, connessa alla realizzazione delle opere come sopra sinteticamente richiamate e alle finalità perseguite dal programma costruttivo, previa ratifica da parte del Consiglio comunale nei 30 giorni successivi alla sottoscrizione dell'accordo di programma ai sensi del menzionato art. 34 del D.Lgvo n. 267 del 2000.
- b) l'obbligo - all'atto della sottoscrizione della convenzione urbanistica accessiva tra il Comune di Foggia ed il soggetto privato attuatore - della cessione al Comune di Foggia della proprietà di una porzione di fabbricato (mq. 290,00 a piano terra) da indicarsi da parte dello stesso Comune:
- c) intervento di arredo urbano e sistemazione a verde;
- d) corresponsione al Comune di Foggia della somma di euro 800.000,00 per cofinanziamento in opere pubbliche relative al PIRP (ambito A) nel quale l'area oggetto di intervento ricade, o in altre opere che l'Amministrazione ha in programma di realizzare;
- e) monetizzazione degli standards relativi al superamento dell'i.f.f. di 4 mc/mq. previsto di norma dal P.R.G. per la zona B2.1 in questione, ai prezzi correnti di mercato e secondo le quantità previste dal D.M. 1444/1968, art. 4,punto 2.

Con riferimento agli aspetti urbanistici, la variante proposta riguarda la modifica dei parametri urbanistico - edilizi della zona B2.1 - edilizia residenziale esistente - nella quale ricade l'area in questione, nei termini rivenienti dal progetto in atti.

La variante in questione, alla luce delle prospettazioni e finalità rappresentate dall'Amm.ne Comunale nonché dei vantaggi per la stessa Amministrazione nei termini in precedenza esposti si ritiene ammissibile dal punto di vista tecnico urbanistico.

Nel merito della proposta progettuale, con riferimento aspetti paesaggistici del PUTT/P., approvato dalla G.R. con delibera n.1748 del 15/12/2000, l'intera area risulta ricompresa in un Ambito Territoriale Esteso di tipo "E" di valore normale e come tale non sottoposto a tutela paesaggistica.

Si dà, altresì, atto che il progetto oggetto di A.di P., non è assoggettabile alle disposizioni di cui alla l.r.n.11/2001 e ss.mm. ed ii. in quanto non ricompreso tra gli interventi soggetti a Valutazione d'Impatto Ambientale né a verifica di assoggettabilità a VIA.

Sempre con riferimento agli aspetti ambientali connessi al progetto in questione trattandosi, come più volte dichiarato negli atti comunali, di un piano e/o programma il cui iter formativo è stato avviato in data antecedente al 31 luglio 2007, data di entrata in vigore della Parte Seconda del D.lvo n. 152 poi modificato dal D.lvo del 16 gennaio 2008 n.4, per lo stesso non si applicano le disposizioni del suddetto D.lvo.

Per quanto attiene ai rapporti tra le previsioni progettuali ed il Piano di Bacino della Puglia - Stralcio Assetto Idrogeologico - approvato con deliberazione del Comitato Istituzionale n. 39 del 30.11.2005, si rileva che l'area oggetto del presente Accordo non è interessata dalle previsioni del P.A.I. e quindi l'intervento proposto non necessita di parere da parte dell'Autorità di Bacino.

Ancora, atteso che le aree oggetto d'intervento risultano gravate dal vincolo sismico ex lege n. 64/74 e D.P.R. 06/06/2001 n. 380, prima della emissione del D.P.G.R., che sancisce l'efficacia della variante urbanistica connessa all'Accordo di Programma, si dovrà acquisire il competente parere dell'Ufficio Struttura Tecnica Provinciale di Foggia dell'Assessorato Regionale ai LL.PP..

Premesso quanto sopra, e sulla base delle valutazioni di carattere urbanistico innanzi riportate, si propone alla Giunta la sottoscrizione dell' "Accordo di Programma", secondo lo schema alla presente allegato, da stipulare tra la Regione Puglia e lo stesso Comune di Foggia per la realizzazione di un programma di riqualificazione urbana, in variante al P.R.G. vigente su suoli ubicati in Foggia lungo la direttrice di Via Lucera - Viale Giotto, proposto dalla Società "DI SANTO Costruzioni".

Quanto innanzi in relazione agli aspetti di natura urbanistica, restando nelle competenze dell'Amministrazione Comunale di Foggia gli aspetti contenutistici, procedurali e convenzionali connessi alla realizzazione delle opere e interventi nel loro complesso.

Si dà atto, sulla scorta degli atti d'Ufficio (P.U.T.T./P.B.A.) che le aree interessate dall'intervento non sono gravate da usi civici e pertanto non sono applicabili le disposizioni di cui alla l.r. n.7/98.

IL PRESENTE PROVVEDIMENTO APPARTIENE ALLA SFERA DELLE COMPETENZE DELLA GIUNTA REGIONALE COSÌ COME PUNTUALMENTE DEFINITE DALL'ART. 4 - COMMA 4° LETT. e) DELLA L.R. 7/97.

"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N. 28/01"

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio Regionale.

L'Assessore alla Qualità del Territorio sulla scorta delle risultanze istruttorie sopra riportate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

UDITA la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Qualità del Territorio;

VISTE le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento da parte del Responsabile della P.O e del Dirigente di Servizio.

A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. DI AUTORIZZARE, per le motivazioni e con le prescrizioni di cui alla relazione sopra riportata, il Presidente della G.R. a sottoscrivere con il Comune di Foggia l' "Accordo di Programma", ai sensi dell'art.34 del D.lvo n.267/2000, per la realizzazione di un programma di riqualificazione urbana, in variante al P.R.G. vigente su suoli ubicati in Foggia lungo la direttrice di Via Lucera - Viale Giotto, proposto dalla Società "DI SANTO Costruzioni", secondo lo schema allegato, parte integrante del

presente provvedimento;

2. DI PUBBLICARE il presente provvedimento sul B.U.R.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Teresa Scaringi Dott.Nichi Vendola